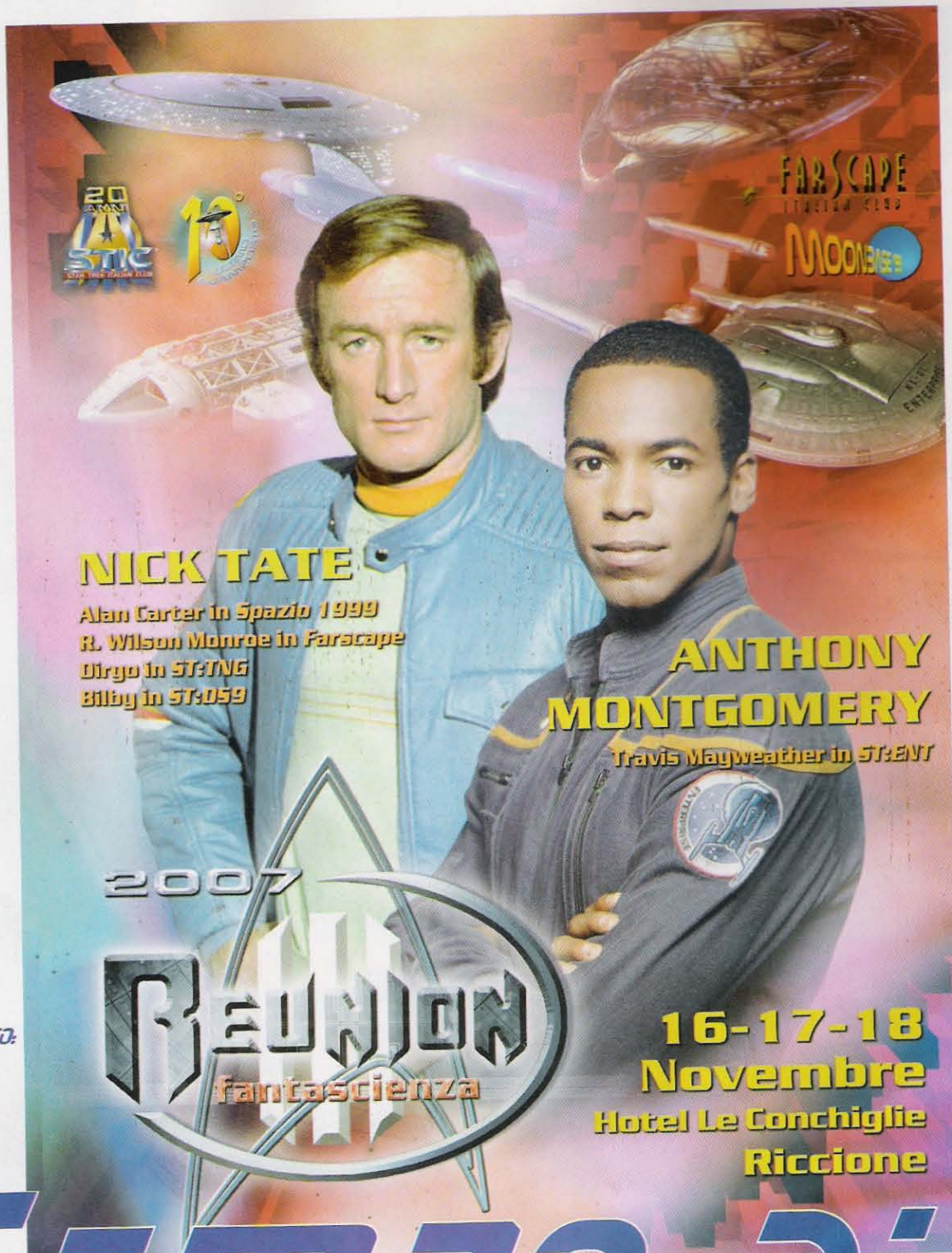




TELEVISIONE



**NICK TATE**

Alan Carter in *Spazio 1999*  
 R. Wilson Monroe in *Farscape*  
 Dirgo in *ST:TNG*  
 Bilby in *ST:DS9*

**ANTHONY MONTGOMERY**

Travis Mayweather in *ST:ENT*

2007

**REUNION**  
 fantascienza

**16-17-18**  
**Novembre**  
 Hotel Le Conchiglie  
 Riccione

*L'HA SCRITTO:*  
 Fulvio Gatti

# TEMPO DI... REUNION

**Al suo terzo anno di vita, la Reunion 2007 ha saputo divenire riunione a tutti gli effetti, vedendo congiungere le proprie forze allo Star Trek Italian Club e ad Ultimo Avamposto i club Moonbase 99 e Farscape Italian Club. Ospiti internazionali, proiezioni e giochi, sulla riviera adriatica ma anche un po' "là dove nessuno è mai giunto prima..."**

**L**

a giornata è grigia. Facendo una scappata a Riccione, uno spera sempre di scaldarsi un po' le ossa grazie al clima costiero, ma le attese vengono deluse: pioviggina, fa freddo, la voglia di rimanere all'aperto è poca. Una fortuna in più, verrebbe da dire a posteriori, perché la **Reunion 2007** e il centro congressi "Le conchiglie" che la ospita si rivelano accoglienti sia nel clima che nell'organizzazione. Ottima senz'altro l'idea di riunire più club in un solo evento, gli appassionati sono aperti alle novità e non sono rari, a quanto si dice, i frequentatori di più di un gruppo. A dare lustro al tutto sono senz'altro i due ospiti stranieri, possibilità di dare un'occhiata dietro le quinte delle serie preferite grazie a persone che vi hanno lavorato: da un lato **Nick Tate**, un distinto signore di origine australiana che come ruolo principale è stato il pilota **Alan Carter** di **Spazio 1999**, e nelle sua lunga carriera ha partecipato a innumerevoli serie, da **Star Trek** (sia **The Next Generation**, sia **Deep Space Nine**) a **Farscape** fino a **JAG**, **Lost** e persino **La signora in giallo**; dall'altro il giovane e brillante **Anthony Montgomery**, ovvero il guardiamarina **Travis Mayweather** di **Enterprise**, la più recente delle serie **Trek**. Sull'incontro con gli attori si

concentrano i momenti salienti delle giornate di sabato e domenica, mostrando lati inediti di entrambi. Se Tate mette in gioco la sua abilità come voce fuori campo creando sul momento uno *spot* semiserio della *convention*, Montgomery riesce addirittura a far cantare e battere le mani a tempo a un'intera sala di appassionati grazie al suo brano *hip-hop* a tema *trekkiano*. Numerose e a ciclo continuo le proiezioni, dedicate a tutte e tre le serie protagoniste, con tanto di anteprimissime (la miniserie **Peacekeeper Wars**, il più recente capitolo di **Farscape**, finora inedito in Italia). Ambiti premi speciali divengono il centro della tombola, della lotteria e dell'asta benefica che trasforma la tarda serata di sabato sera in un piccolo *show* nello *show*.

*Format* celebri si reinventano in versioni su misura, come il gioco delle identità nascoste visto in **Rai** presentato da **Frizzi**, qui una gara a indovinare i mestieri dei vari componenti dello **Stic**. Scopo principale è naturalmente divertirsi e ritrovare vecchi amici, in fila per gli autografi e le foto con gli attori, al tavolo dei giochi di società creati dagli stessi *fan* o nella parata dei costumi provenienti dai vari universi. Ce n'è per tutti, insomma, e i tre giorni si esauriscono in un lampo. L'appuntamento è su Internet, in tv alla trasmissione del prossimo episodio. O meglio ancora al prossimo raduno!



**Andrea Manni di Moonbase 99 e la sua Moon Buggy, veicolo lunare proveniente nientemeno che dal set originale di Spazio 1999.**



**Anthony Montgomery lascia il suo autografo su un modellino dell'astronave Enterprise. Senz'altro più facile da pilotare, in quelle dimensioni, e decisamente poco a rischio di collisioni planetarie.**

**Due parole con Nick Tate. Da astronauta in Spazio 1999 a Star Trek, fino alla partecipazione in Lost. Insomma una vita dedicata alla Sci-Fi!**

il suo sito [www.nicktate.com](http://www.nicktate.com).

**Spazio 1999 oggi può apparire datato già a partire dal titolo. Ci siamo lasciati alle spalle il 1999 ma siamo ancora ben lontani dall'averne una base stabile sulla Luna. Che ne pensi?**

Il fatto è che quando lavoravamo alla serie, tra il '73 e il '75, il 1999 sembrava lontanissimo, era senz'altro il futuro, e tutti eravamo certi che per allora avremmo avuto una base sulla Luna. È stato davvero sorprendente accorgersi che l'anno 1999 è arrivato e passato, e il mondo non è così diverso per quanto riguarda i viaggi spaziali. Si parla ancora di una colonia lunare, ma semplicemente non appare immediatamente realizzabile, non di sicuro entro il prossimo decennio. Stiamo facendo un gran macello qui sulla Terra e penso che dovremmo prima sistemare le cose quaggiù.

**Pensi che la serie abbia ancora da dire qualcosa a un pubblico moderno?**

Il titolo può farla apparire irrimediabilmente datata, ma riguardandola ti accorgi che molte idee sono talmente avanzate da essere ancora significative. Lo so perché ricevo e-mail di fan giovanissimi, quindici, sedici anni, dei veri figli degli anni Duemila, innamorati della serie. Vedono il grande ingegno delle menti che l'avevano creata.

**Ti piacerebbe vedere, o partecipare, a un remake come quello di Battlestar Galactica?**

Naturalmente sì. Penso sarebbe interessante anche un film basato sull'idea originale. Il momento stesso in cui i protagonisti si accorgono che la Luna è stata scalzata fuori dall'orbita, e la Terra è stata lasciata indietro, e il loro confrontarsi con un destino ignoto. Per di più Spazio 1999 è diverso dagli Star Trek perché, se ci pensi, noi non avevamo controllo sul nostro destino. Eravamo su un satellite che si muove in maniera inesorabile.



Nick Tate firma una foto di Alan Carter, alias "Nick Tate con i capelli". Nel dubbio che qualcuno non lo riconoscesse, l'attore ha mostrato uno show reel di sequenze di telefilm più recenti che lo coinvolgono, in cui la folta capigliatura del pilota di Spazio 1999 ha lasciato il posto a una signorile calvizie.

**INTERVISTA Di:**  
Fulvio Gatti



**ick Tate** è una piccola istituzione della fantascienza televisiva. Negli anni Settanta era il pilota

**Alan Carter**, uno dei personaggi principali della serie *cult*

**Spazio 1999.** A bordo di Alpha, la base sulla superficie di una Luna scagliata alla deriva nello spazio, ha affrontato misteri e pericoli dell'universo a fianco del Comandante **Koenig (Martin Landau)**. Nel corso degli anni è apparso poi in due serie del franchise **Star Trek**, ovvero **The Next Generation** e **Deep Space Nine**, in **X-Files**, **Farscape** e innumerevoli altri titoli celebri come **JAG**. Nella prima stagione di **Lost** è comparso inoltre nel ruolo di un tassello determinante del passato di **Kate (Evangeline Lilly)**. Vanta uno dei più longevi fan club dedicati a un singolo attore, attivo da oltre trent'anni e raggiungibile tramite

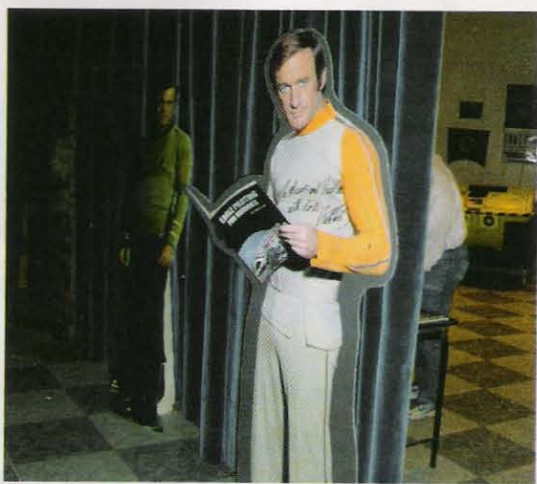
**NICK TATE**



bile, molto lentamente. Non su astronavi in grado di viaggiare alla velocità della luce e scegliere la destinazione. C'è solo una persona nel telefilm che ha la possibilità di scegliere, ed è Alan Carter, perché al momento dell'esplosione è a bordo dell'aquila (le astronavi della serie n.d.r.). Mi ha sempre affascinato questa sfumatura del mio personaggio, il suo votarsi a una missione nei confronti degli abitanti di Alpha. Sarebbe un film fantastico e mi piacerebbe esserne parte, anche se oggi per via dell'età dovrei interpretare il professore o il comandante...

**Che ne pensi della differenza di tono tra le due stagioni? Conosco persone che di sfuggita le scambiano addirittura per due telefilm diversi...**

Erano effettivamente due serie diverse. La prima stagione è più strettamente fantascientifica, e marcatamente inglese. Per la seconda stagione introdussero Fred Freiberger, al posto di Sylvia Anderson, perché cercavano un produttore più sensibile al mercato statunitense: insomma, più azione e romanticismo. Licenziarono anche gran parte del cast, me compreso, e solo all'ultima settimana prima dell'inizio della produzione fui richiamato perché avevo molti fan e il mio personaggio, dopotutto, era un uomo d'azione, molto emotivo anche quando altri personaggi erano stati criticati per le reazioni troppo contenute. L'aliena Maya e Tony Verdeschi sostituirono tutti gli altri personaggi eliminati. Chiesi a Freiberger come avremmo spiegato ai fan la loro scomparsa e lui rispose che nessuno se ne sarebbe accorto. Non aveva nessun rispetto per quegli stessi fan che avevano decretato il successo della serie! Sono convinto che arricchendo semplicemente di azione il modello della prima stagione avremmo potuto continuare a lungo, mentre così Spazio 1999 non ebbe lo stesso riscontro e fu cancellata del tutto.



**Perciò il cuore vero di Spazio 1999 è la prima stagione?**

Decisamente. È la preferita dai fan, quella che li ha fatti innamorare della serie.

**Una domanda sciocca, per chiudere. Ma Evangeline Lilly di persona è bella come in televisione?**

Di più! Non solo è bella da guardare, ma è una persona meravigliosa. E un'attrice eccellente, quasi non riuscivo a credere che Lost fosse davvero la sua prima esperienza nel settore! ◀◀



**L'ALBERGO DI MAYA**

Strana la vita, ancor più strana la vita delle star. Certo qui non si parla di una star cinematografica di quelle di prima grandezza, ma di quelle stelline cult di interesse generazionale. Il suo nome è **Maya**, era una delle aliene più sensuali della tv all'epoca di **Spazio 1999** in cui recitava.

L'attrice che la interpretò si chiama **Catherine Schell**, di nobili origini ungheresi, sfuggita dal comunismo alla volta del mondo libero. E il mondo libero erano gli Stati Uniti dove, dopo aver completato gli studi ed iniziato una carriera da modella, debutta in un film d'avventura, **Lana, regina delle Amazzoni**, girato in Brasile nella seconda metà degli anni Sessanta. Poi nel 1969 il successo arriva con **Agente 007 Al servizio segreto di sua Maestà**. Si avvicina anche per la prima volta alla fantascienza con **Luna 02**, unico film di fantascienza prodotto dalla casa **Hammer** e la **La pantera rosa colpisce ancora**, dove interpreta **Claudine** e riuscirà a fregare l'ispettore **Closeau**.

Apparsa già nella prima stagione di Spazio 1999 nel ruolo di un robot, quando la produzione si sposta in America la richiesta della produzione è, guarda caso, una bomba sexy e chi meglio dell'aliena Maya di Spazio 1999, un *sex symbol* che anche mio padre se la ricorda! Alla fine dell'avventura (spaziale) Catherine si trasforma in imprenditrice televisiva e oggi dopo tanto tempo si è rifugiata in Francia dove gestisce un *Bed & Breakfast* nella regione dell'Auvergne. Spazi siderali ormai lontano il B&B ha ben 5 stanze a disposizione dei viaggiatori di passaggio (se non consideriamo il fatto che molti di loro non saranno passati di lì proprio casualmente). E a tutti i fan l'indirizzo: Catherine Hays, Chambre d'Hôte Valentin, Bourg de Bonneval - 43160 La Chaise Dieu - France. In bocca al lupo e... buone vacanze! (M.C.)

Il "nostro" Fulvio Gatti con Nick Tate

